



Al Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 – Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Contributo per quinta riunione CdS del 22/07/25.

In riferimento alla nota del Comune di Campi Bisenzio acquisita a prot. regionale 0484466 del 25/06/2025 relativa al PAU in oggetto, con la quale si richiede, in prospettiva della quinta riunione della Conferenza dei Servizi, il contributo di competenza a seguito delle integrazioni prodotte, ed alla successiva nota della RT - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL, prot. 0516580 del 02/07/2025, si comunica quanto segue:

Attraversamenti di corsi d'acqua

Si dà atto dall'esame della “*Relazione di riscontro ai pareri degli Enti depositati in CDS per la seduta del 17/04/2025*” che il proponente ha recepito la prescrizione impartita nel precedente contributo, che ad ogni buon conto si riporta di seguito:

(...) Si prescrive, nello sviluppo del progetto esecutivo in relazione all'approfondimento della cantierizzazione e delle fasi di esecuzione, di garantire l'irrelevanza dell'interferenza con il piede d'argine del Fosso Reale.

Area di cantiere EI

Si dà atto dall'esame della “*Relazione di riscontro*” che il proponente ha recepito la prescrizione impartita nel precedente contributo, che ad ogni buon conto si riporta di seguito:

(...) In fase di omologazione dell'adeguamento del sistema di casse dovranno essere prodotti gli elaborati grafici di dettaglio, con apposite sezioni, anche della cantierizzazione.

Invarianza idraulica

A seguito delle integrazioni richieste, è stata prodotta una nota integrativa individuata come “Allegato 11.3” nella quale si espongono le valutazioni di carattere idraulico in merito alla



compensazione dei volumi ed alla trasparenza idraulica effettuate per l'area compresa tra la sinistra idraulica del Fiume Bisenzio e la destra idraulica del Fosso Reale.

Questo Ufficio ritiene tali valutazioni esaurienti.

Aspetti legati al D.P.G.R. 5/R/20

Il proponente ha aggiornato l'elaborato *Relazione di sintesi per la fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica*, con REV E del 05/2025.

In particolare, è stato aggiornato il capitolo 7 "Aspetti urbanistici", chiarendo quali siano le parti dell'infrastruttura ricadenti nel Comune di Campi Bisenzio (di competenza di questo Ufficio) non conformi al vigente RU.

Queste risultano essere: il Deposito Pistoiese, la Linea, il Parcheggio scambiatore, la Fermata Castagno, il Capolinea.

Non risultano tuttavia conseguentemente aggiornate le determinazioni di fattibilità geologica e sismica, così come richiesto nel precedente contributo.

Viene inoltre affermato nella "Relazione di riscontro" che "per quanto riguarda la Relazione urbanistica questa non è a carico della scrivente", tuttavia la Relazione di sintesi per la fattibilità contiene attestazione a firma Geol. Mattioli della compatibilità degli elaborati progettuali alle indagini geologiche (modulo n.5 del DPGR 5/R/20).

Si ribadiscono pertanto le seguenti richieste:

- a) determinare le condizioni di fattibilità geologica e sismica per tutte le parti dell'opera comportanti variante urbanistica.
- b) produrre una Relazione urbanistica di inquadramento della variante, con relativa attestazione firmata del progettista della variante di cui al punto e) dell'art. 6 del D.P.G.R. 5/R/2020 (qualora differente dal Geol. Mattioli)

In relazione alla prescrizione impartita nel precedente contributo relativamente alla necessità di individuare misure preventive atte a regolare l'utilizzo dell'infrastruttura in tutte le sue componenti in caso di eventi alluvionali, si dà atto che il proponente ha recepito tale prescrizione e che *in tali casi si procederà alla sospensione del servizio in analogia a quanto già in essere per le altre linee tranviarie fiorentine: sarà poi a carico del gestore della linea adottare una idonea procedura di sospensione del servizio.*



Aree e sistemazioni naturalistiche:

Si dà atto dall'esame della "Relazione di riscontro ai pareri degli Enti depositati in CDS per la seduta del 17/04/2025" che il proponente ha recepito, per lo sviluppo del progetto esecutivo, le prescrizioni impartite nel precedente contributo, che ad ogni buon conto si riportano di seguito:

- di individuare per le aree naturalistiche all'interno delle casse di espansione un soggetto gestore diverso dal Genio Civile che è competente per la sola funzione idraulica delle opere, da comunicare in sede di istanza di omologazione della modifica del sistema di casse di San Donnino.
- che eventuali recinzioni o barriere dovranno essere posizionate ad almeno 6 metri (se barriere verdi di alto fusto) ed a 4 metri (se siepi o recinzioni), da piedi d'argine o dai cigli di sponda dei corsi d'acqua del retico idrografico o delle casse d'espansione.
- che le recinzioni siano semplicemente infisse e di pronta amovibilità.

.

Alla luce di quanto esposto, si richiede un riscontro alle richieste sopra elencate con i punti a) e b).

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli

E.Q. Ing. Annamaria Innocenti
Istruttori:
Geol. Andrea Reggiannini